



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTE ARGENTARIO-GIGLIO**

P. LE SANT'ANDREA N. 25/26 - 58019 MONTE ARGENTARIO (GR)

C.F.: 82004650535 - Cod. Min. gric82500n

**INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.L. 9 aprile 2008, n. 81**

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL
VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE**

30 agosto 2021

Studio Tecnico di Ingegneria

Via Inghilterra n. 4 Grosseto

Dott. Ing. Lorenzo Falzarano

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE

Stante la situazione di emergenza sanitaria,

- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti del 06 agosto 2021;
- **VISTO** il **Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione Covid-19** del 14 agosto 2021;
- VISTO quanto indicato nel "**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**" pubblicato il 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti
- TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19,
- VISTE le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario-Giglio ha provveduto ad elaborare, per l'anno scolastico 2021/2022, una serie di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica del SARS-CoV-2 riportate nel presente PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE. Tali misure, sono condivise in un incontro con il RLS e il RSPP al fine di tutelare il personale e la comunità scolastica, garantendo l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

A PARTIRE DALL' 01/09/2021, TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO È TENUTO A POSSEDERE ED ESIBIRE A RICHIESTA IL PROPRIO GREEN PASS (GP) O CERTIFICAZIONE VERDE.

Tale obbligo non opera, invece, sugli alunni delle scuole di ogni ordine e grado ma unicamente sugli studenti universitari.

Quindi, alla luce di quanto stabilito dalla norma, il **dipendente** che **non sia in possesso del GP** o, comunque, **non sia in grado di esibirlo** al personale addetto al controllo che, in quanto delegato dal Dirigente Scolastico, è a tutti gli effetti un pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni:

- non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola;
- **risulta assente ingiustificato con quanto ne consegue, sia sotto il profilo disciplinare che giuridico- economico;**
- a decorrere dal quinto giorno, viene disposta la sospensione senza stipendio con riammissione in servizio non appena si sia acquisito il possesso del certificato verde.

Per coloro che sono tenuti a formalizzare la presa di servizio al 1° settembre o in data successiva (es. per i dipendenti con contratto a tempo determinato), il mancato possesso del GP o l'impossibilità di esibizione al personale addetto, essendo considerata assenza ingiustificata, salvo diverse indicazioni del Ministero, comporta le prescritte conseguenze della "mancata presa di servizio" a legislazione e normativa vigente.

Come esplicitato nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13 agosto 2021, avente per oggetto *"Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico"*, **la violazione del dovere di possesso ed esibizione della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali "organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro"**. Pertanto, *alla sanzione, che incide sul rapporto di lavoro si somma la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione dell'obbligo di possesso/esibizione*. La nota precisa poi che **"la sanzione – da 400 a 1000 euro – è comminata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 19/2020"**.

Con circolare n. 35309 del 4 agosto 2021, il Ministero della Salute ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n.105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

MODALITÀ DI INGRESSO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 10 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

Si precisa che per chiunque entri nei locali scolastici è fatto obbligo:

- di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;

1) REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

In ogni singola struttura è stato identificato un "Referente Scolastico per COVID-19" e un suo sostituto come previsto dal rapporto ISS COVID- 19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"; che si interfacerà anche con i Referenti per COVID-19 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

2) Disposizioni ingresso PERSONALE INTERNO (Docenti, ATA, Collaboratori Scolastici)

- a) **I Nel caso in cui un operatore scolastico, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) [sintomi più comuni: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)],**
- o L'operatore deve restare a casa.
 - o Informare il MMG.
 - o Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici
 - Se il test è positivo, sarà notificato dal D.d.P. il caso e sarà avviata la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- b) L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 10 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
- c) Nel caso in cui un dipendente presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi rappresentanti, che procederanno ad un suo immediato isolamento (**vedi par. 9)**.
- d) L'Istituto si attiverà per assicurare quotidianamente, per verificare per ciascun lavoratore il possesso di GP o certificato esentivo all'inizio del turno di lavoro
- e) L'ingresso a scuola di alunni già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo istituzionale della Scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- f) Nello spazio in cui è prevedibile la presenza di personale esterno sono state predisposte indicazioni per consentire un adeguato distanziamento.
- g) Gli spostamenti anche dei dipendenti, all'interno dei locali della Segreteria e Dirigenza sono limitati al minimo indispensabile per evitare assembramento di persone nei corridoi. Agli uffici è consentito l'accesso per appuntamento. Le riunioni in presenza sono consentite ove è possibile organizzarli in locali in cui sono rispettate le regole del distanziamento, altrimenti sarà possibile riunirsi per via telematica con collegamento a distanza.
- h) Tutti i lavoratori che utilizzano spazi comuni dovranno indossare una mascherina almeno di tipo chirurgico

- i) All'interno di spazi chiusi ove non è possibile il distanziamento di oltre 1 metro (sia in posizione statica che dinamica) in presenza di più persone, è obbligatorio sempre l'uso di mascherina chirurgica (fornita dal datore di lavoro).
- j) al fine di garantire il giusto distanziamento è vietato spostare scrivanie, postazioni di lavoro;
- k) tutti gli eventi interni, tutti gli incontri collegiali e ogni attività di formazione saranno ridotti e comunque organizzati nel rispetto delle regole previste per il contenimento della diffusione del virus Covid. Analogamente sarà predisposta la formazione in presenza.

3) Disposizioni ingresso PERSONE ESTRANEE - VISITATORI

- a) All'interno dei locali della scuola potrà accedere solo personale dipendente; persone estranee potranno accedere solo in casi particolari, preferibilmente previo appuntamento e indossando mascherina protettiva.
- b) L'accesso è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
 - di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19; di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.
- c) Gli eventuali utenti con necessità amministrativo-gestionali ed operative saranno ricevuti in spazi dotati di schermi parafuoco e per appuntamento;
- d) È stata predisposta adeguata segnaletica. (distanziamento, percorsi obbligati, cartellonistica di prevenzione,)
- e) Nel caso in cui uno studente necessiti di essere accompagnato all'interno del plesso scolastico, il genitore lo affiderà al collaboratore scolastico nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso il triage di ingresso e l'uso della mascherina.
- f) I fornitori e i corrieri dovranno coordinarsi, attraverso comunicazioni a distanza, con un dipendente addetto al ricevimento per effettuare la consegna della merce che dovrà essere lasciata all'esterno dell'edificio scolastico; quando questo non sia possibile dovranno adottare tutte le misure di sicurezza previste per l'accesso dell'utenza all'interno della scuola.
- g) In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone

COVID-19, nei 10 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

4) Disposizioni PER ALUNNI

- a) **Nel caso in cui un alunno, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19** [sintomi più comuni: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), inorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)]
- L'alunno deve restare a casa.
 - I genitori devono informare il PLS/MMG
 - I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il referente scolastico COVID-19 dovrà collaborare con il Dipartimento di prevenzione per fornire le informazioni necessarie al contact tracing.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali
- b) Nel caso in cui un alunno presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di compatibili con infezione da COVID-19, lo deve dichiarare immediatamente al "Referente Scolastico per COVID-19", che procederà ad un suo immediato isolamento (vedi par. 9).
- c) per gli studenti vige il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con

persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- d) gli studenti hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- e) l'ingresso e l'uscita dagli edifici scolastici degli studenti avviene in modo temporalmente e/o spazialmente "scaglionato" per consentire di mantenere il distanziamento fisico di un metro ed evitare affollamenti. Per alcuni plessi gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche quindi potranno essere differiti e scaglionati, per consentire che gli ingressi e le uscite degli alunni possano essere effettuati in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario (vedi allegato piano ingressi/uscite).
- f) è stato configurato un layout delle aule che consente di prevedere un'area statica dedicata alla zona banchi dove, in posizione seduta è rispettato un di stanziamento minimo tra le rime buccali degli studenti di almeno 1 metro (segnalata tramite apposita segnaletica orizzontale) , rispettando anche gli spazi necessari ad un'eventuale esodo di emergenza;
- g) è stata individuata una zona interattiva che consente il di stanziamento di due metri lineari tra docente e alunno;
- h) per le scuole dell'infanzia è stata prevista la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- i) per gli studenti di età l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica in ambito scolastico e differenziato per fasce di età:
 - Fra 6 e 11 anni: uso della mascherina chirurgica ove non sia possibile un adeguato distanziamento
 - Dai 12 anni in poi: utilizzare le stesse previsioni di uso degli adulti
 - Non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo del suddetto dispositivo

5) Disposizioni per l'utilizzo dei DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Oltre al consueto utilizzo dei D.P.I. previsto dalla valutazione dei rischi effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08, visto il rischio biologico generico, rappresentato dal COVID-19, è stato previsto anche l'utilizzo di Dispositivi Di Protezione individuali per la protezione dalla specifica tipologia di rischio

- a) Tutti i lavoratori che utilizzano spazi comuni dovranno indossare sempre una mascherina chirurgica
- b) All'interno di spazi chiusi, in presenza di più persone, è obbligatorio sempre l'uso di mascherina chirurgica.
- c) Non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo del suddetto dispositivo
- d) il personale impegnato con bambini con disabilità, dovrà usare, unitamente alla mascherina dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).
- e) Il personale impegnato nelle scuole dell'infanzia, vista anche la necessità di non far venir meno la possibilità di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli sprovvisti di mascherina, utilizzerà unitamente alla mascherina, guanti (quando necessario) e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).
- f) I dispositivi sopra indicati, utilizzati durante le condizioni ordinarie (in assenza di contatti con soggetti con sintomi suggestivi di infezione da virus SARS-CoV-2), saranno smaltiti come rifiuto indifferenziato.

6) Disposizioni per PULIZIA SANIFICAZIONE E IGIENE

Sarà effettuata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti che sarà documentata in un apposito registro regolarmente aggiornato.

L'Istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID- 19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno tre volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

SI PRECISA CHE PER SANIFICAZIONE SI INTENDE L'INSIEME DEI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI AD IGIENIZZARE DETERMINATI AMBIENTI E MEZZI MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE, OPERAZIONE EFFETTUABILE DA PERSONALE NON SPECIALIZZATO .

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa - va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,

- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)*
- *Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.*

Pertanto:

- 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.*
- 2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.*
- 3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.*
- 4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)*

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 23

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1	Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti dagli Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati
SUPERFICE	DETERGENTE
Superfici in vetro, pietra, metalliche, escluse il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70 % o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi igienici	Pulizia con detergente neutro e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito (concentrazione almeno 0,1%, consigliata 0,5%)
Tessile (cotone, lino)	Lavaggio in acqua calda (70/90 gradi) e normale detersivo per bucato. In alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Sarà redatto un **piano di pulizia** in cui verrà prevista la pulizia/sanificazione di:

→ gli ambienti di lavoro e le aule;

- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, telecomandi, stampanti ecc).

- b) Saranno utilizzati panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% o altra concentrazione purché sia specificato virucida e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
- c) Saranno utilizzati prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute.
- d) Ad ogni avvicendamento di docente sarà effettuata una sanificazione della "zona Cattedra". Detta sanificazione sarà effettuata dal docente stesso che subentra.
- e) Saranno arieggiati gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia. Sarà evitato l'utilizzo di detersivi profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
- f) Nelle scuole dell'infanzia, dove sono ospitati bambini al di sotto dei 6 anni, dopo la periodica disinfezione sarà eseguita una fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. Detti giocattoli saranno destinati ad essere utilizzati esclusivamente dallo stesso singolo gruppo bambini. Inoltre è vietato portare giochi o libri da casa .
- g) I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno tre volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.
- h) Nel caso in cui vi sia stata la presenza di persona con confermata positività al COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. La sanificazione della stanza/area sarà eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e

successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

- i) Nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), i suddetti impianti saranno tenuti spenti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Laddove non è possibile tenere fermi gli impianti, saranno puliti settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. In questi ambienti saranno regolarmente aperte le finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. (rif. Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor)

7) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- a) è obbligatorio che le persone presenti a Scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- b) sono stati messi a disposizione prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe,
- c) sono stati posizionati nei locali ad uso bagno erogatori con sapone neutro per consentire il lavaggio delle mani con acqua e sapone.
- d) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;

- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

8) SORVEGLIANZA SANITARIA

Nell'istituto vengono effettuate periodicamente le visite effettuate dal medico competente previste nel protocollo sanitario.

- a) I lavoratori appartenenti a categorie risultate più vulnerabili (lavoratori "fragili") o con patologie, pregresse ed attuali (malati oncologici, immunodepressi, ma anche gli affetti da pneumologie, reumatologie o gli ...), che li espongono potenzialmente ad un maggior rischio di contagio da COVID-19, saranno individuati inviando una circolare a tutto il personale in cui viene richiesta una segnalazione di status "fragile". Successivamente i lavoratori che hanno inoltrato la richiesta verranno segnalati al medico competente che procederà alla valutazione.
- b) Anche per gli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, la scuola informerà le famiglie che dovranno comunicare la suddetta condizione in forma scritta.

9) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Si veda allegato “gestione sintomatici” o per maggior completezza il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 Agosto 2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

a) Nel caso in cui un ALUNNO presenti, IN AMBITO SCOLASTICO, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 :

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina di tipo FFP fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina di tipo FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, sarà notificato il caso e sarà avviata la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione

b) Nel caso in cui un OPERATORE SCOLASTICO presenti, IN AMBITO SCOLASTICO, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 :

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, sarà notificato il caso e sarà avviata la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco delle persone che sono state a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, con il caso confermato. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena. Le modalità della stessa sono indicate dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".
- Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico

e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.”

- Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 “In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.
- Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento
- Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La Scuola collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico o il DSGA potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

10. PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA “GIORNATA SCOLASTICA”

INGRESSO/USCITA

Gli ingressi saranno temporalmente o spazialmente “scaglionati”. Gli alunni che non utilizzano gli scuolabus, indossando la mascherina, entreranno nella scuola a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Saranno indirizzati nelle classi, dove si trova l'insegnante, con l'ausilio dei collaboratori scolastici, mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro e la separazione dagli altri “gruppi classe”. Al termine della giornata scolastica le uscite dovranno essere effettuate come in situazione di esodo di emergenza, ossia in fila indiana a distanza di almeno 1 metro l'uno dagli

altri, indossando la mascherina e seguendo il proprio docente in maniera calma e ordinata, facendo rispettare le distanze interpersonali ed evitando interferenze e contatti. Il personale addetto agli scuolabus/assistenti dovrà accompagnare gli alunni all'ingresso dei plessi, a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, utilizzando gli ingressi destinati, dove gli stessi saranno consegnati ai collaboratori scolastici che li indirizzeranno nelle classi. All'uscita gli assistenti degli scuolabus prenderanno in consegna gli alunni trasportati.

PER MAGGIORI INDICAZIONI SI VEDA IN ALLEGATO IL PIANO INGRESSO/USCITA

COLAZIONE

Dovranno essere evitati assembramenti e contatti fra alunni appartenenti a gruppi classe diversi. Sarà possibile effettuare la colazione all'esterno nelle pertinenze scolastiche ove questo sia organizzativamente possibile, altrimenti la colazione dovrà essere consumata in aula, seduti al proprio banco. Al fine di prevenire contaminazioni possibili dovrà essere chiesto ai genitori, se portata da casa, o dall'incaricato esterno per le colazioni di inserire le stesse in contenitori/buste sigillate.

Potranno essere utilizzate, ove organizzativamente possibile le pertinenze esterne.

UTILIZZO LABORATORI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte **mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria**, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro
ALUNNI : E' vietato lo scambio di attrezzi se non prima disinfettati. L'alunno dovrà sempre indossare la mascherina e alla fine delle operazioni alla postazione di lavoro dovrà disinfettare la stessa e gli attrezzi/macchinari usati (pulsantiera, maniglie, ecc)

INSEGNANTE: dovrà valutare di poter far eseguire le operazioni in laboratorio mantenendo la distanza interpersonale fra gli alunni di almeno 1 (quindi dovrà far entrare nel laboratorio un numero adeguato di alunni). Dovrà verificare che gli alunni portino a compimento in maniera adeguata le sanificazioni delle postazioni e delle attrezzature.

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI

ALUNNI : gli alunni dovranno accedere ai servizi igienici singolarmente o comunque mantenendo il distanziamento interpersonale.

INSEGNANTE: il docente terrà in modo scritto il tracciamento delle uscite dei ragazzi ai servizi igienici o altro, indicando nome e orario. I dati così rilevati dovranno essere inviati poi al referente Covid della scuola.

UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO:

ALUNNI : E' vietato lo scambio di materiale didattico fra alunni (quaderni, penne, ecc.) se non prima disinfettato.

UTILIZZO PALESTRE:

Il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Dovrà comunque essere preferita l'attività fisica all'aperto.

Nel caso di utilizzo di attrezzature ginniche queste dovranno essere sanificate dopo ogni utilizzo.

Nel caso che ci sia l'eventualità di dover effettuare esercizi a terra, i materassini o eventualmente il pavimento, dovrà essere sanificato prima del successivo utilizzo da parte di persone diverse.

10) COSTITUZIONE COMITATO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito nell'Istituto Scolastico un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.

Il presente protocollo potrà essere modificato a seguito di diverse necessità organizzative delle attività e/o a seguito di nuove disposizioni normative.

Data

Il Datore di Lavoro (D.S.)

Il R.L.S.

R.S.U.

Il R.S.P.P.